

lezioni
di
Storia



Torino
Teatro Carignano

dall'22 ottobre
al 3 dicembre
2017


il viaggio

IL VIAGGIO

Lezioni di Storia

Il Viaggio

Torino, 22 ottobre– 3 dicembre 2017

Teatro Carignano

ore 11.00

#LezionidiStoria

Tornano al Teatro Carignano gli appuntamenti con la storia: un ciclo di incontri tra studiosi e pubblico, fatto di rigore scientifico e capacità di comunicare, appassionare, incuriosire. *Lezioni di Storia* sono un format di successo avviato da tempo, che unisce Roma, Milano, Torino, Genova, Firenze, Trento, Rovereto, Trieste, ma anche Londra e Dublino. Grazie alla collaborazione tra Editori Laterza, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Circolo dei lettori, La Stampa e Palazzo Madama con il patrocinio di Città di Torino.

Fino al 3 dicembre, quattro nuovi appuntamenti con le Lezioni di Storia al Teatro Carignano di Torino, la domenica mattina alle 11.00. *Il Viaggio* è il tema di questa nuova edizione.

Quattro storici di prestigio ripercorreranno i grandi viaggi che hanno cambiato il corso della storia, prodotto uno scambio culturale tra popolazioni diverse e ampliato lo spazio del mondo conosciuto.

Sugli stessi argomenti, si segnala la **mostra** in programma a Palazzo Madama di Torino (dal 16 novembre 2017 al 19 febbraio 2018) **ODISSEE. Diaspore, invasioni, migrazioni, viaggi e pellegrinaggi**.

L'esposizione sviluppa il tema del viaggio e delle migrazioni attraverso una selezione di opere provenienti da musei del territorio e nazionali, che testimoniano la condizione dinamica dell'uomo, in perenne cammino sulla Terra, dall'antichità ai giorni nostri. In mostra un centinaio di testimonianze e un ricco calendario di iniziative per il pubblico.

INFO

Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica – Piazza Castello, Torino

palazzomadama@fondazionetorinomusei.it – Tel. 011 4433501 - www.palazzomadamat torino.it

Orario: lunedì-domenica 10.00/18.00, chiuso il martedì. La biglietteria chiude 1 ora prima.

PROGRAMMA

22 ottobre 2017

Eva Cantarella

LA LIBERTÀ. ULISSE E I SUOI COMPAGNI

Introduce Elvira Scorza

L'Odissea è il primo racconto di viaggio della letteratura occidentale. Ma è davvero un racconto di viaggio, quello di Ulisse? È possibile, ha senso cercare di ricostruire una geografia dei luoghi omerici? Il viaggio verso Itaca non è, piuttosto, la metafora di un percorso durante il quale il suo protagonista, per quanto forte sia la volontà divina, sente, se vuole, di poter scegliere la sua strada? La coscienza della propria autonomia morale non è un dato innato. Per molto tempo l'umanità si è sentita in balia di forze esterne, superiori, incontrollabili e invincibili, a cominciare da quelle della natura. L'Odissea, letta in quest'ottica, racconta un viaggio fondamentale nella storia dell'umanità, che conduce alla consapevolezza del libero arbitrio e alla nascita dell'etica della responsabilità.

Eva Cantarella ha insegnato Istituzioni di Diritto romano e Diritto greco antico all'Università statale di Milano

12 novembre 2017

Andrea Carandini

LE ORIGINI. VIRGILIO, ENEA E ROMA

Introduce Elvira Scorza

I primi Romani veneravano una lancia (Marte), un picchio (Pico) e un lupo (Fauno). Infatti Romolo era stato salvato da un picchio e da una lupa, antenati dei Silvi, i re di Alba. Un pantheon ancora semplice: quando Roma ha avuto coscienza di sé come potenza, si è forgiata un passato meno totemico e più cosmopolita. Già i Greci del VI e V secolo a.C. ritenevano che l'eroe troiano Enea, caduta Troia, avesse terminato le sue peripezie nel Lazio. Così non è stato difficile ai re Tarquini trovare in Enea e in suo figlio Ascanio l'origine dei Latini. Enea avrebbe condotto da Troia sulle coste laziali il culto del fuoco di Vesta e quello dei Penati, che, per i Romani, sarebbero diventati il fuoco sacro e i Penati di Roma. L'Eneide celebra l'epopea di Augusto,

figlio di Cesare, discendente da Iulo, altro nome di Ascanio. Così si concludeva un intero ciclo epocale.

Andrea Carandini è professore emerito di Archeologia Classica e presidente del FAI

26 novembre 2017

Franco Farinelli

LA SCOPERTA. CRISTOFORO COLOMBO E L'AMERICA

Introduce Noemi Apuzzo

La scoperta dell'America non fu soltanto la scoperta del Nuovo Mondo. Fu, prima ancora, la verifica della possibilità di una nuova maniera di fare i conti con ciò che esiste, attraverso uno sguardo e una pratica che hanno definito la natura dell'intera modernità e che ancora oggi restano in sostanza i nostri. Quello di Colombo fu davvero uno strano andare, di cui paradossalmente più tempo passa meno di certo si conosce. Una cosa è sicura: il viaggio di Colombo ha caratteristiche uniche. Nel corso del tempo ha animato più o meno in controluce l'intera riflessione filosofica occidentale e rimane ancora oggi l'evento da cui ripartire per orientarsi nell'avventura di comprendere il mondo e il suo funzionamento.

Franco Farinelli insegna Teoria e modelli dello Spazio e Geografia della comunicazione all'Università di Bologna

3 dicembre 2017

Luigi Mascilli Migliorini

LA MERAVIGLIA. GOETHE IN ITALIA

Introduce Noemi Apuzzo

Conosci il paese dove fioriscono i limoni? Mille volte ripetuta, la domanda che è nel verso di Goethe conserva ancora lo stupore di chi la pone e la nostalgia di chi la riceve. Viaggio tra i più famosi dei tanti che vanno a comporre la biblioteca del Grand Tour, quello del grande scrittore tedesco ha, più degli altri, il colore sentimentale di un ritorno al luogo da cui tutti siamo partiti. La ricerca dell'Antico, distratta a Firenze, intensa a Roma, frenetica a Napoli e in Sicilia, è il suo carattere più appariscente. Ma più sottile, e forse ancor più vera, è la scoperta della natura italiana, la dolce solarità o la vertiginosa asprezza di paesaggi che, venendoti incontro, ti interrogano sul senso più nascosto dell'esistenza.

Luigi Mascilli Migliorini insegna Storia moderna all'Università di Napoli L'Orientale

INFO

info@circololettori.it

0114326827